



Istanza civica

## "NO SLOT-NO GIOCO D'AZZARDO"

Proponente:

**"Meetup 5 stelle Cassino"**

[meetup5stellecassino@gmail.com](mailto:meetup5stellecassino@gmail.com)

Spett.le

**Comune di Cassino**

Piazza De Gasperi – 03043 Cassino (Fr)

[servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it](mailto:servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it)

**Oggetto:** Istanza civica che impegna l'Amministrazione Comunale al contrasto del fenomeno di diffusione delle "slot machine" negli esercizi commerciali della città di Cassino (Fr) e nei territori limitrofi.

Con la presente i sotto elencati firmatari, tutti cittadini registrati nelle liste elettorali del Comune di Cassino, in forza dell'art. 64 dello Statuto dell'Ente, fanno formale richiesta all'attuale Rappresentante p.t. del Comune di Cassino di voler prendere provvedimenti finalizzati alla lotta ed al contrasto del fenomeno di diffusione delle "slot machine" negli esercizi commerciali della città di Cassino (Fr) e nei territori limitrofi.

A tal proposito,

### PREMESSO CHE

- la dipendenza da gioco d'azzardo compromette lo stato di salute fisica e psichica del giocatore e l'equilibrio delle rispettive famiglie in quanto il malato di GAP (gioco d'azzardo patologico) è cronicamente e progressivamente sempre più incapace di resistere all'impulso di giocare;
- il malato di GAP, come più volte appreso dalla cronaca locale e nazionale, nel perseguimento della sua dipendenza, può dimenticare gli impegni di lavoro e trascurare l'accudimento dei figli;
- il malato di GAP spesso si trova nella condizione di dover chiedere prestiti a usurai o a soggetti della malavita e, nei casi ancor più gravi, si spinge a commettere reati (rapine, spaccio di



Istanza civica

## "NO SLOT-NO GIOCO D'AZZARDO"

sostanze stupefacenti, falsificazione, frode, appropriazione indebita, evasione fiscale, eccetera) mirati ad ottenere altro denaro da impiegare nel quotidiano rito del gioco;

- il progressivo e crescente stato di povertà a cui il malato di GAP inevitabilmente va in contro spinge lo stesso verso una grave condizione di fragilità sociale (sofferenza, difficoltà di relazione, crisi familiari, pesanti ripercussioni psicologiche) che può giungeresino all'estremo atto del suicidio;
- molti giovani studenti, affetti dalla patologia del gioco, al mattino disertano le Istituzioni scolastiche per recarsi all'interno degli esercizi commerciali dotati di slot machine;

### CONSIDERATO CHE

- la dipendenza da gioco si configura come una patologia e, in quanto tale, impegna il sistema sanitario nazionale e le ASL ad offrire le opportune cure a chi ne è affetto;
- le spese per la cura delle patologie di cui al punto precedente superano l'introito ottenuto dalla tassazione del settore gioco e in tal modo lo Stato ne risulta danneggiato;
- ogni Comune è un Ente dello Stato e, in quanto tale, deve adoperare tutte le azioni e precauzioni per tutelarlo;
- è diretta responsabilità del Rappresentante p.t. del Comune tutelare la salute dei cittadini e proteggere un sano e qualitativo modello di comunità;

### VALUTATO INOLTRE CHE

- la Regione Lazio, con la Legge regionale 5 Agosto 2013 n.5, in armonia con i principi costituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 (*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*), convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, detta disposizioni per prevenire e ridurre il rischio dal gioco d'azzardo patologico (GAP) ed il contrasto alla relativa dipendenza, anche nel rispetto delle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e di quelle della Commissione europea e, nell'ambito delle competenze in materia di tutela della salute e di politiche sociali, detta, altresì, disposizioni per la prevenzione, il trattamento terapeutico ed il recupero sociale dei soggetti affetti da sindrome da GAP, promuovendo la consapevolezza dei rischi correlati al gioco, ancorché lecito, al fine di salvaguardare le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione, nonché la cultura del gioco misurato.



Istanza civica

## "NO SLOT-NO GIOCO D'AZZARDO"

- la Legge regionale Lazio 5 Agosto 2013 n.5, recante "*Disposizione per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)*", non ha determinato alcuna specifica distanza minima di sicurezza che debbanecessariamente intercorrere tra le aree "sensibili" e la presenza di apparecchi per il gioco di azzardo;
- l'art.4 della citata legge regionale n5/2013 si è limitata a rinviare, sul profilo in esame, alle eventuali determinazioni assunte al riguardo dal legislatore statale disponendo testualmente: "*non è ammessa l'apertura di sale da gioco che siano ubicate ad una distanza da aree sensibili, quali, istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semi residenziali operanti in ambito sanitario, o socio sanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori, inferiore a quella prevista dalla normativa statale in materia*";
- come noto non è ad oggi stata posta in essere dal Legislatore statale la fissazione di parametri di distanza dai luoghi sensibili validi per l'intero territorio nazionale;
- sempre la legge regionale 5/2013, n.5 all'art.4.2 cita testualmente "*i Comuni possono prevedere incentivi per titolari di esercizi pubblici che rimuovono slot machine o videolottery o che scelgono di non installarle*";
- l'articolo 5 della suddetta legge prevede la creazione di un marchio regionale "slot free-RL";

Tutto quanto premesso, considerato e valutato

### SI CHIEDE

al Rappresentante p.t. del Comune di Cassino di impegnare tutta l'Amministrazione per:

- redigere, entro 90 gg dalla discussione della presente istanza, un opportuno regolamento in grado di emanare chiari criteri volti alla salvaguardia dei cittadini ed alla risoluzione del grave problema individuato dalla ludopatia. Il tutto in recepimento della su menzionata Legge regionale Lazio 5 Agosto 2013 n.5 e, se possibile, in considerazione dei nostri suggerimenti in forma di "*voce di regolamento*" elencati nei successivi punti numerati.
- sensibilizzare i Sindaci dei paesi limitrofi ad attuare le stesse azioni per contrastare il gioco d'azzardo, in modo che al giocatore non basti spostarsi di qualche chilometro per dedicarvisi.

Proposte di "voci di regolamento" da inserire nel costituendo documento:



Istanza civica

## "NO SLOT-NO GIOCO D'AZZARDO"

- 1) È consentita la nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, nei soli locali (sale gioco e esercizi pubblici) che si trovano ad una distanza di 500 metri (calcolati dal baricentro del luogo considerato sensibile, ovvero con un raggio di 500 metri dall'ingresso considerato come principale) da istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semi residenziali operanti in ambito sanitario, o socio sanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori.
- 2) Gli esercizi pubblici che scelgono di rimuoveregli apparecchi da gioco, quelli che non ne hanno e quelli di nuova apertura che decideranno di non installarli potranno usufruire della riduzione della TARI e dell'IMU nella misura che verrà stabilita dall'apposita manovra tariffaria.
- 3) Il Consiglio Comunale si impegna all'istituzione di un marchio "**sloot-free Comune di Cassino**" da affiggere all'esterno di tutti gli esercizi pubblici che al loro interno non dispongono di slot machine.
- 4) Il Consiglio Comunale si impegna, anche in collaborazione con associazioni del territorio, ad effettuare apposite campagne di sensibilizzazione inerenti la tematica del gioco d'azzardo.

.....